



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N. 150 DEL 13 MAGGIO 2026

APPROVAZIONE II° AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA MESSA IN LOCAZIONE DI N. 1 LOCALE DI PROPRIETÀ DELL'ENTE AD ESCLUSIVO USO MAGAZZINO IN ROMA – RIONE CAMPO MARZIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante:” Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il regolamento regionale n. 5 del 15 gennaio 2020 recante: “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 29 dicembre 2025 con la quale si è proceduto al rinnovo della nomina del Direttore Generale dell'ASP;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale dell'Ente per il triennio 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 29 dicembre 2025;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente, approvato con Deliberazione n. 17 del 9 settembre 2020;

PREMESSO CHE:

- l'Ente è proprietario, tra l'altro, di una unità immobiliare sita in Roma, Via del Babuino n. 32/A Int. A; con destinazione uso abitativo;
- alla data odierna il cespite risulta essere libero da persone e/o cose per la immediata messa a reddito mediante le procedure di asta pubblica previste dal vigente Regolamento per la disciplina della gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente;

VISTA la dichiarazione tecnica redatta dall'architetto dell'Ente in data 31 marzo 2026;

CHE l'immobile sito in Roma Via del Babuino 32/A int A, classificato al catasto come abitazione Cat. A2 presenta caratteristiche tali da non consentire l'utilizzo come abitazione a causa della mancanza di requisiti minimi di abitabilità es. mancanza di rapporti aereo illuminanti (d. m. 5 luglio 1975 – inosservanza del regolamento edilizio di Roma – prescrizioni sull'igiene e salubrità- WC in comunicazione diretta con l'area destinata alla preparazione dei cibi) ecc.

TUTTAVIA, considerata la conformazione e le dimensioni ridotte dell'immobile, è possibile utilizzarlo come magazzino/deposito, in conformità con le normative vigenti;

CHE in esecuzione del regolamento regionale n. 5 del 15 gennaio 2020 ed in particolare dell'art. 18 Comma 3, si è reso necessario determinare il canone di locazione a base d'asta per la procedura di che trattasi, tenendo conto dei valori di mercato del bene desunti dall'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI);

- che l'immobile oggetto della procedura di asta pubblica sito in Roma, Zona Centro, è in dettaglio il seguente: Via del Babuino n. 32/A – piano rialzato – Interno A di mq. 23 distinto al catasto fabbricati di Roma al Foglio 469 – Part. 155 – Sub 502 Cat A/2 - Classe 4; rendita catastale € 608,13;



- che l'indice OMI riferito al II semestre 2025 per codice di zona n. B 32 riporta il valore minimo per la locazione di Euro 19.50 al mq ed il valore massimo di Euro 25.80 al mq;

CHE: sulla base dell'istruttoria svolta dal competente Servizio Economico-finanziario dell'Ente e tenuto conto dello stato manutentivo, dei valori di mercato, il prezzo della locazione a base d'asta per l'immobile di che trattasi è stato fissato nel valore minimo degli indici OMI per Euro 19,50/mq;

CONSIDERATO CHE con Determinazione n.100 del 09 aprile 2026, , per le motivazioni ivi richiamate nel presente provvedimento, si è proceduto ad indire una procedura di evidenza pubblica per la locazione della predetta unità immobiliare fissando il relativo termine per la presentazione delle domande di partecipazione nelle ore 12 del 11 maggio 2026;

-che alla fissata scadenza delle ore 12:00 del 11 maggio 2026 non sono pervenute domande di partecipazione all'avviso di che trattasi;

ATTESA la necessità di provvedere, in adempimento del regolamento per la disciplina e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, ad indire una procedura di evidenza pubblica per la locazione dell'unità immobiliare in questione, quantificando, in esecuzione dell'art. 5 comma 7 del regolamento per la disciplina e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, il prezzo della locazione a base d'asta con un ribasso del 10% rispetto all'importo originario di cui alla citata DD100/2026 secondo la seguente tabella:

Indirizzo	Mq lordi Totali	Stato Manutentivo	Piano	Canone mensile a base d'asta
Via del Babuino n. 32/A int. A – Cat A/2	mq. 23	Buono	Rialzato	€ 403,65

VISTA la bozza di avviso di locazione, redatta dagli Uffici dell'Ente in conformità del richiamato Regolamento per la disciplina della gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente, approvato con Deliberazione n. 17 del 9 settembre 2020, nonché del richiamato Regolamento Regionale n. 5 del 15 gennaio 2020, allegata al presente Provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di poter approvare il II avviso per la locazione dell'immobile di che trattasi;

DATO ATTO che la locazione è aperta a persone fisiche e giuridiche, che siano in regola con le norme vigenti e che soddisfino i requisiti previsti dal presente bando;

PRESO ATTO che i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni di locazione sono specificati nell'Avviso allegato al presente atto;

CHE per informazioni l'offerente potrà contattare l'ufficio tecnico dell'Ente;

CONSIDERATO che l'immobile è soggetto alle norme di tutela del paesaggio e dell'ambiente “*OPE LEGIS*” ai sensi della legge n. 147/1939 e del D. lgs n. 42/2004;

RITENUTO altresì di stabilire, in conformità alla richiamata normativa, di assegnare l'immobile di cui al presente Provvedimento al partecipante che avrà presentato l'offerta valida più alta e migliorativa rispetto al fissato canone mensile a base d'asta;

SI DA ATTO che l'eventuale assegnatario avrà diritto di ripensamento entro 10 giorni dall'assegnazione provvisoria;

RITENUTO che qualora il richiedente sia una società, essa deve essere costituita da almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda, risultante dal registro delle imprese;

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;



VISTO il R.R. 17/2019;

VISTO il R.R. 21/2019;

VISTO il R.R. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativi

DETERMINA

1. di approvare ed indire il II° Avviso pubblico per la disponibilità in locazione del summenzionato immobile di proprietà dell'Ente, allegato al presente Provvedimento sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;
2. che l'eventuale assegnatario avrà diritto di ripensamento entro 10 giorni dall'assegnazione provvisoria;
3. qualora il richiedente sia una società, essa deve essere costituita da almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda, risultante dal registro delle imprese;
4. di nominare ai sensi della normativa vigente Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo la Dott.ssa Benedetta Bultrini, dipendente dell'Ente;
5. di stabilire che l'immobile sarà assegnato allo stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le difformità urbanistiche e le irregolarità esistenti. Le spese relative alla sanatoria delle stesse e alle eventuali sanzioni amministrative saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, come dichiarato nel bando di gara;
6. di fissare la base d'asta del cespite oggetto del presente Provvedimento, secondo i parametri in narrativa argomentati come segue:

Indirizzo	Mq lordi Totali	Stato Manutentivo	Piano	Canone mensile a base d'asta
Via del Babuino n. 32/A int. A – Cat A/2	mq. 23	Buono	Rialzato	€ 403,65

7. di stabilire, in conformità alla normativa in narrativa richiamata, di assegnare l'immobile di cui al presente Provvedimento al partecipante che avrà presentato l'offerta valida più alta e migliorativa rispetto al fissato canone mensile a base d'asta;
8. di fissare la scadenza per la presentazione delle offerte nelle ore 12:00 del giorno 12 giugno 2026;
9. di pubblicare la presente Determinazione sul portale dell'Ente nonché sul BUR della Regione Lazio;
10. di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 150 delle determinazioni dell'anno **2026**.

IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Bussi



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

APPROVAZIONE II° AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA MESSA IN LOCAZIONE DI N. 1 LOCALE DI PROPRIETÀ DELL'ENTE AD USO ESCLUSIVO MAGAZZINO SITA IN ROMA – RIONE CAMPO MARZIO.

In attuazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge e dal Regolamento per la disciplina della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di assicurare la massima trasparenza, si informa che è disponibile, per locazione ad uso magazzino, l'unità immobiliare, di seguito descritta in zona Roma – Rione Campo Marzio.

Indirizzo	Mq lordi Totali	Stato Manutentivo	Piano	Canone mensile a base d'asta
Via del Babuino n. 32/A int. A – Cat. A/2	mq. 23	Buono	rialzato	€ 403,65

L'immobile oggetto della procedura di asta pubblica in Roma, Zona Centro Storico: Rione Campo Marzio è in dettaglio il seguente:

- Via del Babuino n. 32/A - piano rialzato Interno A di mq. 23 distinto al catasto fabbricati di Roma al Foglio 469 – Part. 155 – Sub. 502 Cat A/2 – Classe 4; rendita catastale € 608,13.

CONDIZIONI CHE REGOLANO LA LOCAZIONE

L'Unità Immobiliare viene offerta nello stato di fatto e diritto in cui si trova al momento della pubblicazione del presente Avviso, ivi incluse eventuali difformità urbanistico-edilizie e catastali, senza responsabilità alcuna da parte dell'Ente e senza che possano essere fatte eccezioni o riserve da parte degli eventuali offerenti.

Lo stato manutentivo dell'immobile sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve;

Saranno a carico dell'eventuale assegnatario tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria atti all'adeguamento funzionale dello stesso, ivi inclusa la regolarizzazione di eventuali difformità catastali/urbanistiche che si dovessero riscontrare in corso d'opera, inclusa la ristrutturazione e/o l'adeguamento e/o l'installazione degli impianti idrici, elettrici, di riscaldamento, di climatizzazione ed eventualmente antincendio ove richiesto dalla normativa vigente;

Tutti i lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del locale, inclusi gli adeguamenti per la messa a norma degli impianti tecnologici necessari, potranno essere eseguiti solo dopo espressa autorizzazione formale da parte dell'Ente, incluse eventuali autorizzazioni per l'esecuzione delle opere e lavori di qualunque genere su beni culturali (art. 21- comma. 4 – D. Leg. N. 42 del 2004) che, seppur autorizzati dalla proprietà saranno, ripetesi, ad esclusivo carico del Conduttore, che assumerà, per tutta la durata della eventuale locazione, a proprio completo carico, ogni onere afferente sia all'ordinaria che alla straordinaria manutenzione dell'immobile medesimo e dei relativi impianti;

Rimarranno a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte dell'Amministrazione e/o di altri enti pubblici;

Tutte le spese necessarie all'acquisizione di autorizzazione e/o nulla osta necessari all'avvio dei lavori e dell'attività saranno ad esclusivo carico del conduttore.



L'eventuale aggiudicatario dovrà altresì garantire la corresponsione dell'intero canone di locazione anche durante l'esecuzione di tali eventuali lavori di adeguamento.

L'eventuale aggiudicatario non avrà alcun diritto a rimborsi, abbuoni o diminuzioni rispetto al canone offerto in sede di partecipazione alla presente procedura, indipendentemente dall'ammontare degli eventuali lavori di ordinaria e/o straordinaria manutenzione da effettuarsi che, seppur autorizzati dalla proprietà, saranno ad esclusivo carico, cure e spese del conduttore.

DURATA DELLA LOCAZIONE

Il contratto di locazione avrà durata di anni 6 con decorrenza dalla data di stipula dell'atto, rinnovabili per altri 6 anni, salvo disdetta da comunicarsi all'altra parte a mezzo PEC almeno 6 mesi prima della scadenza

La sottoscrizione del contratto deve avvenire a semplice richiesta dell'Ente pena la decadenza dell'assegnazione.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva avverrà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta economica in aumento più rispetto al canone di locazione posto a base d'asta come sopra indicato, ai sensi dell'art. 5 del vigente "Regolamento" sulla disciplina delle locazioni una volta esperite le necessarie verifiche di legge sull'aggiudicatario provvisorio.

CANONE DI LOCAZIONE A BASE D'ASTA

Il Canone è determinato secondo la stima del valore dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'agenzia delle entrate e del territorio parametrando i valori minimi o massimi alla tipologia e ubicazione dell'immobile, nonché in relazione alla sua unicità ed al suo potenziale utilizzo. Il canone mensile dovuto dal conduttore sarà quello risultante dalla gara sulla base dell'offerta che verrà formulata dai partecipanti, e verrà aggiornato annualmente, a partire dal secondo anno, automaticamente nella misura del 100% dell'indice ISTAT riferito al costo della vita. Sono a carico del conduttore gli oneri accessori determinati sulla base dell'ultimo conto consuntivo da approvare, quantificati in preventivi Euro 20.00 mensili salvo conguaglio.

SOPRALLUOGHI

È obbligatorio effettuare sopralluogo presso l'immobile previo appuntamento da richiedersi contattando gli Uffici dell'Ente nella persona dell'Arch. Laura Meloni al numero 06.68.40.61 ovvero tramite email all'indirizzo info@asilosavoia.it.

Si precisa che restano validi i sopralluoghi già effettuati con il primo Avviso DD. 100/2026 e sarà possibile effettuarne altri **solo previo appuntamento e comunque esclusivamente nella seguente data ed orario:**

Mercoledì 27 maggio 2026 9:30-13:30

Sono legittimati ad effettuare il sopralluogo tutti i soggetti che possono formulare offerta o loro delegati. La documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale. Al termine della visita sarà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo, da inserire a pena di esclusione nell'offerta da presentarsi.

DEPOSITO CAUZIONALE

L'assegnatario dovrà provvedere entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi e naturali dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva, alla consegna a pena di immediata decadenza dall'aggiudicazione, del deposito cauzionale pari a tre mensilità del canone di aggiudicazione, a mezzo di idonea fidejussione bancaria ovvero a mezzo bonifico bancario sul conto di Tesoreria dell'Ente, tale cauzione sarà restituita al termine del contratto, qualora siano state rispettate tutte le condizioni in esso contenute

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE



L'offerta di locazione dovrà perentoriamente pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12 giugno 2026**, in busta chiusa e sigillata recante sull'esterno la dicitura "*Offerta di Locazione riferita all'immobile sito inint. non aprire.*" a mezzo raccomandata A/R indirizzata a "ASP ASILO SAVOIA C/O PALAZZO S. CHIARA P.ZZA DI SANTA CHIARA 14 – 00186 Roma", oppure a mezzo consegna a mano al medesimo indirizzo, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

L'Ente, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti. Pertanto, l'Ente, non procederà autonomamente al ritiro delle domande depositate presso i magazzini dei vettori stessi perché pervenute fuori orario di apertura dei propri uffici, ritenendo non ammissibile ai fini della partecipazione al presente bando il solo tagliando di avviso lasciato dal corriere e/o postino.

La busta sigillata su ogni lembo di chiusura a pena di esclusione, salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di soccorso istruttorio, dovrà contenere:

- 1) Domanda di locazione sottoscritta in originale;
- 2) Offerta economica sottoscritta in originale dall'offerente con l'indicazione del canone di locazione mensile offerto, in aumento rispetto al canone a base d'asta indicato nell'Avviso;
- 3) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46, 47, 76) di non aver in corso e di non aver subito negli ultimi 5 anni procedure di recupero crediti per canoni ed oneri locatizi e di sfratto per morosità;
- 4) Dichiarazione dell'offerente resa ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46, 47, 76) di aver preso visione dell'immobile e di accettarlo nello stato di diritto in cui si trova attualmente e di trovarlo idoneo al proprio uso;
- 5) Dichiarazione di Stato di Famiglia resa ai sensi della normativa vigente;
- 6) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46, 47, 76) di consenso al trattamento dei dati personali che saranno utilizzati dall'Ente in relazione alla procedura dell'Avviso di Disponibilità;
- 7) Dichiarazione di accettazione incondizionata del vigente regolamento per la disciplina della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, disponibile per la consultazione sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.asilosavoia.it sezione "Amministrazione Trasparente";
- 8) Copia dell'attestazione rilasciata dall'Ente dalla quale si evince che l'offerente ha esperito l'eventuale accesso alla documentazione tecnica e amministrativa dell'unità immobiliare (Ex L. 241/90) ed ha proceduto al necessario sopralluogo;
- 9) Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 10) Fotocopia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata ed ogni altra idonea documentazione attestante la capacità dell'offerente di assolvere al pagamento dei canoni di locazione (es. ultimo bilancio depositato alla CCIAA, ove si tratti di società). A riguardo, della predetta documentazione verrà altresì accertata dagli uffici dell'Ente la titolarità in capo al richiedente – a pena di esclusione – di un reddito o fatturato netto annuo non inferiore al doppio del canone annuo base relativo alle unità immobiliari in oggetto;
- 11) Assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'ASP Asilo Savoia del valore corrispondente al canone mensile offerto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio;
- 12) Dichiarazione di impegno dell'Offerente a sostituire, su richiesta dell'Ente, tale assegno con altro di pari valore nel caso in cui la procedura di assegnazione si protragga per oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione dell'Assegno circolare allegato all'istanza di partecipazione.

Qualora l'istanza sia presentata da un soggetto giuridico, la domanda e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dello stesso, unitamente alla seguente documentazione:

- Idonea referenza bancaria sottoscritta da almeno un istituto bancario;



- Visura CCIA non anteriore a tre mesi;
- copia conforme dello Statuto e/o atto costitutivo;
- copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato in sostituzione della documentazione richiesta al punto 10) di cui sopra;
- Copia del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

Una Commissione, costituita da tre membri e nominata con apposito provvedimento dell'Ente, procederà all'apertura delle buste, il giorno 15 giugno 2026 alle ore 11:00. Procedendo contestualmente alla relativa assegnazione provvisoria.

L'Ente non prenderà in considerazione le offerte pervenute oltre il termine fissato e quelle che siano risultate non conformi a quanto stabilito nel presente avviso.

Risulterà aggiudicatario provvisorio dell'immobile chi avrà presentato la miglior offerta migliorativa rispetto al canone di locazione a base d'asta sopra indicato e la convaliderà rendendola a tutti gli effetti efficace, attraverso la consegna del relativo Deposito Cauzionale, oltre che di ogni eventuale e ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Ente ai fini della convalida stessa.

Si precisa che in caso di formalizzazioni di offerte non convalidate nei tempi prescritti, le offerte decadranno e gli assegni circolari ivi riferiti verranno incassati dall'Ente senza che l'offerente possa richiederne a qualsiasi titolo la restituzione.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta utile e valida.

Nel caso in cui più soggetti abbiano presentato le offerte più alte di pari importo, l'Ente procederà alla sospensione della seduta ed alla fissazione di nuovo termine per i soli migliori offerenti per l'invio di nuova offerta superiore alla precedente, da effettuarsi con le medesime modalità indicate nel bando con cui si è dato inizio alla procedura.

Il mancato invio della nuova offerta varrà come rinuncia e l'immobile verrà assegnato al miglior offerente non rinunciario.

DIRITTO DI RIPENSAMENTO

- L'aggiudicatario provvisorio o definitivo potrà esercitare il diritto di ripensamento entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria o della aggiudicazione definitiva.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

- Esperiti i controlli sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario provvisorio, si procederà all'aggiudicazione definitiva salvo nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto sarà preso in considerazione il concorrente che abbia presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria,
- L'Ente può disporre in qualsiasi momento l'annullamento dell'aggiudicazione e/o la immediata risoluzione dell'eventuale contratto di locazione stipulato, nei confronti di coloro che abbiano conseguito l'assegnazione sulla base di dichiarazioni non veritiere ovvero di documentazione risultata falsa, salva in ogni caso la dovuta segnalazione all'Autorità Giudiziaria e l'attivazione dell'azione risarcitoria per l'accertamento dei danni subiti e subendi.

INFORMAZIONI GENERALI

- ✓ Gli oneri fiscali e ogni altra spesa inerente direttamente o indirettamente alla presente procedura sono a carico dell'aggiudicatario, eccetto per l'imposta di registro del contratto di locazione che sarà a carico delle parti stipulanti per la giusta metà.
- ✓ L'Amministrazione si riserva altresì, in caso di aggiudicazione provvisoria, di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei



soggetti dichiaranti. L'aggiudicatario provvisorio non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione provvisoria che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

- ✓ Il verbale d'asta non ha valore di contratto.
- ✓ Gli offerenti non potranno avanzare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la partecipazione alla procedura di che trattasi.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Benedetta Bultrini recapito telefonico 06/684061.

E – MAIL: b.bultrini@asilosavoia.it; asilosavoia@pec.it

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Luigi Bussi



ALLEGATO 1 Via del Babuino n. 32/A – piano rialzato – Interno A di mq. 23 distinto al catasto fabbricati di Roma al Foglio 469 – Part. 155 – Sub 502 Cat A/2 - Classe 4; rendita catastale € 608,13.



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 26/07/2019

Data: 26/07/2019 - Ora: 10.14.21 Fine
Visura n.: RM0380158 Pag: 1

Dati della richiesta		Comune di ROMA (Codice: H501)										
Catasto Fabbricati		Provincia di ROMA										
		Foglio: 469 Particella: 155 Sub.: 502										
Unità immobiliare												
N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana	469	155	502	Cens.	Zona	A/2	4	1.5 vani	Catastale		
1										Totale: 23 m ² Totale escluse aree scoperte: 23 m ²	Euro 608,13	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo												
VIA DEL BABUINO n. 32A piano: 1 interno: A;												
effettuata con prot. n. RM1083601/2013 del 18/11/13												
Notifica		Partita					Mod.58					
Annotazioni		di studio; revisione parziale classamento microzona 1 ai sensi dell'art.1 comma 335 legge 311/2004										
INTESTATO												
N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE					DIRITTI E ONERI REALI	
1	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI ROMA										(1) Proprieta' per 1000/1000	

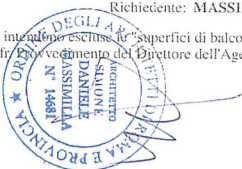
Mappali Terreni Correlati
Codice Comune H501 - Sezione A - Foglio 469 - Particella 155

Unità immobiliari n. 1 Ricevuta n. 119322 Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: MASSIMILLA

** Si intende esclusa la superficie di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).





Data: 26/07/2019 - n. RM0380073 - Richiedente MASSIMILLA - Ultima Planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Roma

Dichiarazione protocolla n. RM0071168 del 28/01/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Roma

Via Del Babuino

civ. 32A

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 469
Particella: 155
Subalterno: 502

Compilata da:

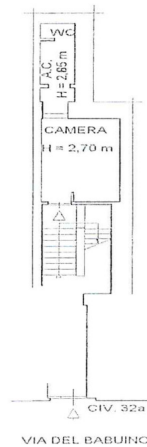
Paolacci Gian Franco
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Roma

N. 4014

Scheda n. 1 Scala 1:200

APPARTAMENTO
PIANO PRIMO
INT. A



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 26/07/2019 - Comune di ROMA (RM01) - < Foglio: 469 Particella: 155 - Subalterno 502 >
VIA DEL BABUINO n. 32A piano: 1 interno: A;



Data: 26/07/2019 - n. RM0380073 - Richiedente MASSIMILLA - Ultima Planimetria in atti
Architettura: 1 - Formato di acq.: A4 (210x297) - Formato di scala: 1:1